



CITTA' DI
SAN GIORGIO A CREMANO

RASSEGNA STAMPA E WEB

del 23-24-25 giugno 2018

A cura dell'Ufficio Stampa del Comune di San Giorgio a Cremano

MARIGLIANO > TRE GENERAZIONI VOTATE ALL' ARTE DELLA RISTORAZIONE

TRE PIZZERIE, TRE OBIETTIVI: QUALITÀ, ECCELLENZA E STILE

Tre generazioni, tre pizzerie, tre stili diversi. Gli obiettivi? Coccolare e deliziare gli ospiti in ambienti curati fin nei minimi dettagli, proponendo loro prodotti di eccellente qualità. Si potrebbe riassumere così la storia della famiglia Marigliano che, dopo anni di ristorazione e l'apertura più di 25 anni fa della storica pizzeria Raffaella Marigliano, in Via Recanati a San Giorgio a Cremano, ha aperto i battenti di altri due templi golosi: Terrazza Marigliano, ad Agnone, in una location suggestiva proprio di fronte al mare e Gusto, ad Agropoli. Un nome, un destino. Da Gusto, infatti, si mangiano solo pizze gourmet! Anima e cuore pulsante di queste tre realtà Raffaella Marigliano che, insieme al padre Antonio, pizzaiolo napoletano doc e al compagno Antonio Marseglia, ha voluto dare un'impronta diversa ad ogni locale, senza mai perdere di vista ciò che ha sempre contraddistinto la loro realtà: la minuziosa ricerca di materie prime di primissima scelta, alcune delle quali, ad esempio i pomodori, lavorati ed essiccati direttamente dagli chef dello staff Mariglia-

no. Non mancano conserve squisitamente handmade e un'accurata selezione di farine. Alle miscele di tipo 0, 00 e 1 si aggiunge la creazione del signor Marigliano: "Neppure io conosco le dosi della miscela preparata da mio padre svela sorridendo Raffaella - so solo che nonostante siano passati anni e anni, ogni volta che apro il sacco che la contiene sprigiona un profumo inconfondibile, stimolando, in chiunque lo senta, la classica acquolina in bocca".





23 Giugno 2018

Metropolis

San Giorgio

Rapine ai market Arriva la svolta In cella un 31enne

E' ritenuto responsabile di due rapine ad altrettanti supermercati l'uomo fermato dai carabinieri della tenenza di Cercola e della stazione di San Giorgio a Cremano che hanno anche arrestato la sua compagna. **Ciro Amato**, 31 anni, di San Giorgio a Cremano, che era sottoposto alla semilibertà nel centro penitenziario di Secondigliano è accusato di far parte della banda che rapinò nello stesso pomeriggio, il 18 giugno, i supermercati "Sigma" e "Duesse". E' stato identificato grazie a immagini estrapolate da sistemi di videosorveglianza. E' stata perquisita anche la casa a San Giorgio a Cremano della sua compagna, la 35enne **Annabella Giova**, nell'abitazione e' stata rinvenuta e sequestrata una pistola e 15 cartucce nonché la somma in denaro contante di 2.900 euro. L'uomo si trova a Poggioreale.

SAN GIORGIO A CREMANO

Movida scatenata nelle notti d'estate, di mattino i 'resti' tra spazzatura e bottiglie di vetro rotte

Piazza Troisi terra di nessuno, residenti furiosi

SAN GIORGIO A CREMANO (tb) - I residenti a stretto contatto con piazza Troisi non ne possono più. Perché quel posto, nelle sere d'estate, diventa realmente terra di nessuno. Questo, almeno, riferiscono chi in quella zona ci vive e quasi quotidianamente deve avere a che fare con una condizione di degrado tanto sociale quanto materiale. Di mattino non è raro imbattersi in spazzatura, bottiglie di vetro rotte e altri 'resti' della movida notturna. Non solo, perché i cittadini denunciano un'assenza - o comunque una carenza - di controlli che consente a tutti di fare praticamente tutto. Schiamazzi e pallonate sono all'ordine del giorno. Anzi, della notte.

"Qui paghiamo le tasse e ci sentiamo insicuri a casa nostra. Cosa dobbiamo fare per avere un po' di normalità? Le denunce ormai si spremano", è il

commento di un cittadino che si rivolge all'amministrazione guidata dal sindaco **Giorgio Zinno**.

Insomma, che qualcosa non vada è cosa acciampata. E un

potenziamento dei controlli potrebbe fungere da deterrente per chi, in barba alle regole sociali, continua ad agire indisturbato.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



San Giorgio a Cremano Alessandro Stranieri lavorava in via Pittore, si è accasciato al suolo davanti agli occhi increduli di colleghi e clienti Tragedia in macelleria, muore un 28enne

I tentativi di rianimazione non hanno prodotto esito, per il ragazzo non c'è stato nulla da fare



di Tommaso Barra

SAN GIORGIO A CREMANO - Quando la notizia ha iniziato a fare il giro della città, la gente è rimasta sconcertata. Non poteva credere che quel ragazzo sempre gentile, educato e sorridente se ne fosse andato all'improvviso. La morte di Alessandro Stranieri (nella foto a sinistra) ha sconvolto davvero tutti. Per-

ché tutti lo descrivono come una persona a modo, un gran lavoratore. Ed è proprio dove attualmente era impegnato che ha vissuto gli ultimi attimi della sua vita. Nella macelleria di via Pittore. Uno dei tanti lavori saltuari per il 28enne di San Giorgio, che da tempo "sgobbava" tutto il giorno, tutti i giorni, per andare avanti. Mentre si trovava nel

locale, all'improvviso, avrebbe accusato un male. Tempo qualche secondo e Alessandro si è accasciato al suolo. E' stata una questione di

Quando frequentava la prima media aveva perso il padre Aveva avuto spesso occupazioni saltuarie

attimi, terrificanti per chi lavorava con lui e per gli stessi clienti che in quel momento erano in macelleria. I primi, disperati tentativi di rianimazione non hanno sortito alcun effetto. Per Alessandro non c'è stato nulla da fare. Una tragedia immmane che ha stroncato la vita a un ragazzo formatosi da sé. Quando era in prima media aveva perso il padre. L'assistenza gli

aveva già presentato un primo e dolorosissimo conto. Ale, però, si era rimboccato le maniche. Aveva già svolto numerosi lavori saltuari. Ma, soprattutto, era una persona col sole dentro. Questo è quanto dicono di lui i centinaia di conoscenti che, chi per un minuto o chi per anni, avevano avuto a che fare con lui. Sempre sorridente, sempre socievole.

Quel dramma vissuto in età adolescenziale, lo aveva paradossalmente fortificato. Almeno esternamente. Dentro di lui è facile immaginare i dubbi e i tormenti di un giovane costretto a confrontarsi da solo. Ci stava provando e ci stava riuscendo. All'improvviso, però, la sua vita si è spezzata. Troppo in fretta.

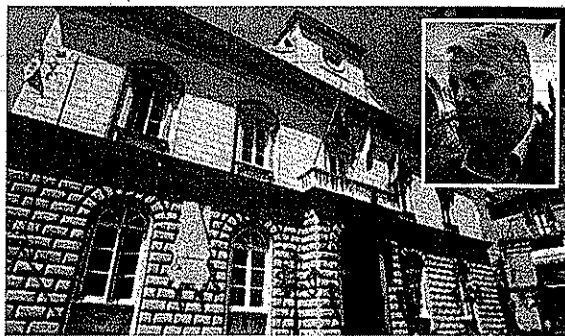
© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio a Cremano Il progetto è stato finanziato con 250mila euro da parte della Regione

Ecco lo sportello antiviolenza: "Sostegno per le fasce deboli"

Vedrà la luce nel 2019. Zinno: "Garantiremo anonimato"

SAN GIORGIO A CREMANO (Alfredo Vallefucio) - Un centro antiviolenza che fornirà alle donne vittime di soprusi, sostegno ma anche accoglienza. Sorgerà a San Giorgio a Cremano nel 2019, grazie ad un finanziamento regionale di 250 mila euro che l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Giorgio Zinno (nel riquadro), ha ottenuto per destinare uno dei due beni confiscati alla camorra che si trovano sul territorio sangiorgese, proprio a questo scopo. Ad annunciarlo è stato lo stesso Zinno, durante l'inaugurazione dello sportello antiviolenza dell'Ambito 28 che si è svolto questa mattina, in Villa Bruno. Un ulteriore passo che l'amministrazione compie per essere sempre più vicina ai cittadini e in questo caso alle donne. Alla presentazione delle attività dello sportello, che racchiude i comuni di San Giorgio a Cremano e San Sebastiano al Vesuvio, una testimonial d'eccezione: Rosalia Porcaro, l'attrice partenopea impegnata in battaglie sociali contro la violenza di genere e protagonista di un cortometraggio su questo delicato argomento dal titolo "Femminicidio".
"Lo sportello rappresenta un primo



passo per offrire alle cittadine in difficoltà, consulenza, sostegno, e aiuto - ha detto il sindaco Giorgio Zinno - garantendo il totale anonimato e la completa gratuità del servizio. In questo modo speriamo che le donne trovino il coraggio di raccontare, aprirsi e chiedere l'aiuto necessario per uscire dal terribile tunnel delle violenze a cui spesso le costringono gli stessi familiari. Lavoriamo tutti in sinergia, amministrazioni, forze dell'ordine, mondo dello spettacolo e tessuto

sociale affinché si possa rompere il silenzio e le donne non stiano lasciate sole".
All'evento presente anche il vicequestore Pasquale Toscano, per dimostrare la vicinanza e il sostegno che le Forze dell'Ordine mettono in campo in questo delicato ambito, a favore delle donne ma anche per incoraggiarle a denunciare soprusi e sopraffazioni di genere. Lo sportello, affidato al Consorzio Pentagono re alla Eco Cooperativa Sociale, in maniera totalmen-

te gratuita avrà due sedi. La prima a San Giorgio a Cremano, in Villa Bruno, aperta 3 giorni alla settimana, la seconda a San Sebastiano al Vesuvio, in piazza Capasso dove gli esperti saranno a disposizione due giorni settimanali. "Essere qui a testimoniare l'impegno di due amministrazioni che offrono strumenti completi alle donne vittime di violenza per far sentire la propria voce, invece di lasciarla soffocare - ha concluso Rosalia Porcaro - è un piacere ma è anche una responsabilità perché questa battaglia contro i maltrattamenti e i soprusi di genere deve proseguire fino a quando non sarà estinto completamente questo fenomeno orrendo".

"Insieme al comune di San Sebastiano al Vesuvio portiamo avanti battaglie sociali che si tramutano in servizi al cittadino - commenta l'assessore Manuela Chianese - e siamo orgogliosi di fornire uno sportello alle cittadine in difficoltà che ora possono avere l'opportunità di non sentirsi più sole ma al contrario saranno sostenute in tutti gli aspetti del percorso che potrà farle uscire da drammi come questo".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

San Giorgio a Cremano, lamentele per i rincari sulla prima rata della Tari

SAN GIORGIO A CREMANO - Tari invariata, ma non per tutti a San Giorgio. Da qualche giorno stanno infatti pervenendo all'Ente richieste di spiegazioni per alcuni rincari riscontrati in bolletta da più di cittadino evidentemente escluso dalla fascia maggioritaria per la quale la tassa sui rifiuti non avrebbe subito variazioni. Immediata è scattata la rivolta contro il Municipio di piazza Vittorio Emanuele per la prima rata. Ad oggi gli uffici tecnici non hanno ancora fornito spiegazioni ufficiali in merito.

SAN GIORGIO Posti di blocco dei vigili, 'movida' sotto osservazione

SAN GIORGIO A CREMANO (cp) - Ancora un fine settimana di posti di controlli notturni. Dopo la task force della polizia municipale dello scorso weekend, si ripete il servizio di controllo sul territorio. Posti di controllo e ronde nelle ore serali e notturne da parte della Municipale saranno la consuetudine. Ogni sera almeno otto agenti pattuglieranno la città, durante i fine settimana, da giugno a settembre supportando le attività che vengono svolte dalla polizia di Stato e Carabinieri. D'accordo con l'assessore alla Sicurezza **Ciro Sarno**, la polizia municipale batterà a tappeto tutto il territorio, al fine di prevenire atti di illegalità e possibili episodi di criminalità che potrebbero verificarsi nelle ore successive alle 20.00. Con un coordinamento tra la centrale operativa e le pattuglie che viaggeranno sul territorio, la Municipale effettuerà interventi su: sicurezza stradale, atti di criminalità ai danni di persone, in modo particolare di ragazzi che frequentano la città durante il weekend e furti in appartamento, oltre a tutto ciò che rientra nella normale attività di controllo.